

COMUNE DI MAGNAGO

Provincia di MILANO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

ANCREL – 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

BELLINTRAG, MONICA



INDICE

Introduzione	pag. 4
Conto del bilancio	pag. 6
Risultati della gestione	pag. 7
Saldo di cassa	pag. 7
Risultato gestione di competenza	pag. 8
Risultato di amministrazione	pag. 11
Conciliazione risultati finanziari	pag. 12
Verifica congruità fondi	pag. 13
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 14
Analisi delle principali poste	pag. 15
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 22
Analisi gestione dei residui	pag. 23
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 23
Rapporti con organismi partecipati	pag. 24
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag. 24
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 24
Rese del conto degli agenti contabili	pag. 24
Conto economico	pag. 25
Stato patrimoniale	pag. 26
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 28
Conclusioni	pag. 28



Comune di MAGNAGO

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 16 Aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Magnago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Magnago, lì 16 Aprile 2018

L'organo di revisione



INTRODUZIONE

La sottoscritta Monica Rag. Bellini revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 44 del 14/07/2015;

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della giunta comunale n. 42 del 29.03.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione approvati dagli organismi partecipati;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);



- preso atto che l'Ente non ha mai sottoscritto contratti relativi a strumenti derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 16/12/2015 e smi;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal responsabile del servizio finanziario;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 31/07/2017, con delibera n. 27;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 29/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3744 reversali e n. 3210 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- nel corso dell'anno non si è reso necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è dato corso ad alcuna operazione di indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Intesa San Paolo, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

eb

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.347.648,42
Riscossioni	1.588.310,08	5.697.355,19	7.285.665,27
Pagamenti	1.523.495,09	6.233.103,37	7.756.598,46
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.876.715,23
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.876.715,23
di cui per cassa vincolata			71.716,45

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	1.876.715,23
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	71.716,45
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	71.716,45

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 71.716,45 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
Disponibilità	2.747.265,68	2.178.045,06	2.347.648,42
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 566.624,19, come risulta dai seguenti elementi:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2017
Riscossioni	(+)	5.697.355,19
Pagamenti	(-)	6.233.103,37
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-535.748,18</i>
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	173.153,11
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	294.605,22
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-121.452,11</i>
Residui attivi	(+)	2.402.311,60
Residui passivi	(-)	1.418.487,12
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>983.824,48</i>
Saldo avanzo di competenza		326.624,19

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

CB

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	95.244,41
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.443.246,27
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.821.048,37
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	88.534,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	220.819,48
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		408.087,88
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	57.444,48
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	350.643,40
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	240.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	77.908,70
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	994.806,92
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	57.444,48
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	948.109,04
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	206.070,27
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	215.980,79
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	566.624,19

03

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	95.244,41	88.534,95
FPV di parte capitale	77.908,70	206.070,27

L'organo di revisione ha preso atto che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali	0,00	0,00
Per contributi da Ministero per parità scolastica	61.639,65	61.639,65
Per contributi dalla Regione minori 0/6 anni	25.669,45	25.669,45
Per contributi dalla Regione per piano nidi	66.283,50	66.283,50
Per contributi regionali di solidarietà per spese condominiali	8.400,00	8.400,00
Per contributi Ministero protezione civile per attrezzature	3.865,33	3.865,33
Per proventi maggiorazione contributi di costruzioni L.R. 12/05	14.552,39	14.552,39
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	0,00	0,00
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	0,00	0,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	92.733,26	92.733,26
Per trasferimenti in conto capitale da famiglie	1.059,00	1.059,00
Per trasferimenti in conto capitale da imprese	172.819,00	172.819,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	447.021,58	447.021,58

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 3.048.990,40, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			2.347.648,42
RISCOSSIONI	1.588.310,08	5.697.355,19	7.285.665,27
PAGAMENTI	1.523.495,09	6.233.103,37	7.756.598,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			1.876.715,23
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.876.715,23
RESIDUI ATTIVI	807.074,19	2.402.311,60	3.209.385,79
RESIDUI PASSIVI	324.018,28	1.418.487,12	1.742.505,40
<i>Differenza</i>			1.466.880,39
<i>meno FPV per spese correnti</i>			88.534,95
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			206.070,27
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			3.048.990,40

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	2.351.710,32	2.686.823,13	3.048.990,40
di cui:			
a) parte accantonata	874.551,22	732.483,83	899.724,48
b) Parte vincolata	289.630,25	299.953,85	398.469,87
c) Parte destinata a investimenti	1.045.268,87	991.939,24	945.415,42
e) Parte disponibile (+/-) *	142.259,98	662.446,21	805.380,63

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		240.000,00		0,00	240.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza	(+ o -)	326.624,19
SALDO GESTIONE COMPETENZA		326.624,19
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		157.079,98
Minori residui passivi riaccertati (+)		192.623,06
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.543,08
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		326.624,19
SALDO GESTIONE RESIDUI		35.543,08
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		240.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.446.823,13
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016		(A) 3.048.990,40

La parte **accantonata** al 31/12/2017 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	864.045,62
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	19.200,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	1.355,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	15.123,86
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	899.724,48

La parte **vincolata** al 31/12/2017 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	398.469,87
TOTALE PARTE VINCOLATA	398.469,87

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 con il criterio del cosiddetto metodo ordinario applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2012/2016 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente in sede di bilancio di previsione ha applicato la percentuale di accantonamento del 70% quale facoltà prevista dalla normativa vigente. Nel rendiconto 2017 si è proceduto ad accantonare, per tutela, una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 864.045,62 senza applicazione della suddetta riduzione.

Fondo contenzioso

E' stata accantonata la somma di € 19.200,00, secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da contenziosi.

Altri accantonamenti

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di € 1.355,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo nuovo contratto

E' stato accantonato un fondo di € 15.123,86 per nuovo contratto dipendenti comunali relativo agli arretrati dovuti per l'anno 2017.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2017
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 95.244,41
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 77.908,70
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 4.583.027,04
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 245.986,50
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) -
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) -
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 245.986,50
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 1.614.232,73
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 994.806,92
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) -
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 7.438.053,19
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 5.821.048,37
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 88.534,95
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) -
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 5.909.583,32
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 948.109,04
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 206.070,27
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) -
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) -
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) -
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) -
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) -
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) -
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1.154.179,31
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) -
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	7.063.762,63
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	547.443,67
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) -
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) - 100.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) -
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) -
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) -
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	447.443,67

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 138205 del 27/06/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2015	2016	2017
I.M.U.	927.266,68	1.144.043,64	1.190.325,83
I.M.U. recupero evasione	0,00	26.471,00	305.676,83
I.C.I. recupero evasione	201.383,65	149.536,00	0,00
T.A.S.I.	967.957,56	549.682,30	562.805,54
T.A.S.I. recupero evasione	0,00	0,00	962,43
Addizionale I.R.P.E.F.	935.000,00	935.000,00	959.555,33
Imposta comunale sulla pubblicità	27.505,02	45.119,61	41.014,45
Addizionale I.R.P.E.F. attività di controllo	0,00	2.139,07	3.105,53
5 per mille	2.218,34	5.558,26	5.365,71
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
TOSAP	22.459,10	25.509,25	26.756,39
TARI	1.048.844,00	1.005.000,00	977.736,67
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	54.034,00	0,00
Altre Tasse	52.442,00	52.955,56	48.507,33
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	283.787,15	453.351,86	461.215,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	0,00
Totale entrate titolo 1	4.468.863,50	4.448.400,55	4.583.027,04

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE rendiconto 2017
Recupero evasione IMU	305.676,83	97.791,87	31,99%	180.737,09
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	962,43	171,00	17,77%	0,00
Recupero evasione COSAP/TOSAP	238,00	238,00	100,00%	0,00
Recupero evasione altri tributi	3.105,53	3.105,53	100,00%	0,00
Totale	309.982,79	101.306,40	178,41%	180.737,09

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	365.820,58	100,00%
Residui riscossi nel 2017	107.144,93	29,29%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	57.940,75	15,84%
Residui (da residui) al 31/12/2016	200.734,90	54,87%
Residui della competenza	208.676,39	
Residui totali	409.411,29	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	360.291,65	269.481,17	332.643,78
Riscossione	360.291,65	269.481,17	332.643,78

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2015	0,00	
2016	0,00	
2017	0,00	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	31.367,61	113.746,16	124.886,03
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	24.307,44	24.996,75	108.340,39
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	69.913,34	304,19	
Altri trasferimenti	0,00		12.760,08
Totale	125.588,39	139.047,10	245.986,50

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2015 e 2016:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	<i>Rendiconto 2017</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	984.022,33	951.709,55	983.645,42
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti		128.898,29	247.950,99
Interessi attivi	4.119,79	8.157,97	3.309,74
Altre entrate da redditi di capitale	40.000,00	95.339,00	92.758,00
Rimborsi e altre entrate correnti	427.386,68	312.505,78	286.568,58
Totale entrate extratributarie	1.455.528,80	1.496.610,59	1.614.232,73

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00		
Casa riposo anziani			0,00		
Fiere e mercati			0,00		
Mense scolastiche	381.955,12	423.615,21	-41.660,09	90,17%	
Corsi extrascolastici	9.505,53	13.550,00	-4.044,47	70,15%	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00		
Centro creativo			0,00		
Utilizzo sale comunali	650,00	1.690,00	-1.040,00	38,46%	
Totali	392.110,65	438.855,21	-46.744,56	89,35%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2015	2016	2017	FCDE*
accertamento	100.775,00	113.186,97	213.624,63	92.018,14
riscossione	54.788,38	62.983,31	92.733,26	
%riscossione	54,37	55,65	43,41	92.018,14

* di cui accantonamento al FCDE

La parte vincolata del (50%) risulta destinata così come previsto dalla normativa vigente.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	104.911,29	100,00%
Residui riscossi nel 2017	21.821,15	20,80%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2017	83.090,14	79,20%
Residui della competenza	120.891,37	
Residui totali	203.981,51	

Come da dichiarazione del comandante del corpo di polizia locale non sono state emesse sanzioni per violazioni per limite massimo di velocità su strade di proprietà di altri enti.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	76.433,04	100,00%
Residui riscossi nel 2017	50.493,97	66,06%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.785,20	4,95%
Residui (da residui) al 31/12/2016	22.153,87	28,98%
Residui della competenza	54.586,16	
Residui totali	76.740,03	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

SPESE CORRENTI	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (previsioni def)	2017 (impegni)	
	1	2	3	4	
Redditi da lavoro dipendente	1.395.241,60	1.324.536,35	1.312.133,09	1.291.716,32	98,44
Imposte e tasse a carico dell'ente	88.409,32	84.951,92	94.587,17	90.984,00	96,19
Acquisto di beni e servizi	3.434.075,86	3.576.871,23	3.964.162,20	3.751.114,63	94,63
Trasferimenti correnti	519.789,71	450.078,82	526.705,00	499.666,70	94,87
Trasferimenti di tributi	-	-	-	-	-
Fondi perequativi	-	-	-	-	-
Interessi passivi	50.520,29	41.894,57	36.575,00	30.967,85	84,67
Altre spese per redditi da capitale	1.893,31	-	-	-	-
Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	9.667,35	-	-	-
Altre spese correnti	250.721,14	172.792,37	508.262,95	156.598,87	30,81
TOTALE Spese correnti	5.740.651,23	5.660.792,61	6.442.425,41	5.821.048,37	90,35

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), dell'[art.1 comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata sono stati automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101	1.481.356,29	1.273.767,58
Spese macroaggregato 103	65.684,62	90.972,35
Irap macroaggregato 102	82.365,84	78.471,05
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese incluse	3.529,43	
Totale spese di personale (A)	1.632.936,18	1.443.210,98
(-) Componenti escluse (B)	280.639,91	204.198,83
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.352.296,27	1.239.012,15
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 sono stati inclusi tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 09/02/2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro – limite € 65.789,32, spesa sostenuta anno 2017 € 15.811,89.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le somme impegnate per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2017 rispettano i limiti cos' come indicati nella tabella successiva.

L'art. 21-bis del DL n. 50/17, introdotto in sede di conversione, prevede per il 2017 la disapplicazione di alcuni dei vincoli sopra richiamati, in presenza di alcune condizioni.

Sono esentati dai predetti vincoli gli enti locali che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

Le disapplicazioni delle limitazioni si riferisce alle spese relative a:

- studi e consulenze, rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e pubblicità sponsorizzazioni, formazione del personale, stampa di relazioni e altre pubblicazioni distribuite gratuitamente ad altre amministrazioni.

L'eliminazione dei vincoli per le mostre organizzate dagli enti locali, incondizionatamente, è disposta

dall'art. 22, comma 5-quater, del DL n. 50/17.

Il Comune di Magnago ha approvato il Rendiconto 2016 in data 19/04/2017, e quindi per il 2017 non è stato soggetto ai vincoli in questione.

Rimangono vincolate le spese relative alle autovetture e alle missioni dei dipendenti.

Dal 2016 il taglio previsto per i mobili e gli arredi non è più applicabile ai Comuni.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Importi base di calcolo	Riduzione disposta	Limite massimo anno 2017	Spesa sostenuta anno 2017	sforamento
Missioni (2009)	3.163,97	50,00%	1.581,99	638,75	0,00
Spese autovetture (2011)	5.148,00	70,00%	1.544,40	2.105,01	-560,61
TOTALI			3.126,39	2.743,76	

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro 144,80 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 30.967,85.

L'Ente non ha rilasciato fidejussioni a favore di operazioni di indebitamento di terzi.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è dello 0,48 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE IN CONTO CAPITALE	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2015 (impegni)	2016 (impegni)	2017 (previsioni def)	2017 (impegni)	
	1	2	3	4	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	270.131,89	664.767,11	1.514.072,43	924.894,33	61,09
Contributi agli investimenti	17.635,07	25.290,54	56.000,00	23.214,71	41,45
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	
Altre spese in conto capitale	-	13.000,00	206.070,27	-	
TOTALE Spese in conto capitale	287.766,96	703.057,65	1.776.142,70	948.109,04	53,38

L'impegno delle spese in conto capitale a partire dall'anno 2017 è determinato dalle norme relative alla competenza finanziaria potenziata e dalla costituzione del fondo pluriennale vincolato FPV.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per acquisto di immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	0,65%	0,69%	0,48%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	2.773.270,47	2.212.622,27	1.997.552,74
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	225.185,83	215.069,53	220.819,48
Estinzioni anticipate (-)	335.462,37	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	2.212.622,27	1.997.552,74	1.776.733,26
Nr. Abitanti al 31/12	9.278,00	9.248,00	9.167,00
Debito medio per abitante	238,48	216,00	193,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	39.347,03	41.894,57	30.967,85
Quota capitale	560.648,20	215.069,53	220.819,48
Totale fine anno	599.995,23	256.964,10	251.787,33

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato alcuna anticipazione di liquidità dalla Casa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente al 31/12/2017 non ha in corso contratti di locazione finanziaria.



ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 41 del 29/03/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I	650,36	83.286,66	63.123,83	162.783,46	159.717,33	1.649.874,06	2.119.435,70
di cui Tarsu/tari	0,00	43.501,43	61.011,66	73.418,61	78.803,64	269.966,73	526.702,07
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.856,81	13.856,81
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	5.145,00	57.144,21	62.289,21
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.150,65	49.150,65
Titolo III	1.871,61	0,00	63.088,81	50.753,04	158.037,65	692.743,33	966.494,44
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	3.685,41	18.468,46	54.586,16	76.740,03
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	5.896,97	32.187,04	45.006,13	120.891,37	203.981,51
Tot. Parte corrente	2.521,97	83.286,66	126.212,64	213.536,50	322.899,98	2.399.761,60	3.148.219,35
Titolo IV	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
di cui trasf. Stato	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	18.397,68	218,76	2.550,00	21.166,44
Totale Attivi	42.521,97	83.286,66	126.212,64	231.934,18	323.118,74	2.402.311,60	3.209.385,79
PASSIVI							
Titolo I	64.406,12	14.604,55	15.133,13	18.794,10	59.516,69	1.131.982,68	1.304.437,27
Titolo II	22.101,41	6.020,00	0,00	4.979,61	9.330,34	188.328,61	230.759,97
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	96.128,58	1.516,25	1.000,00	5.425,00	5.062,50	98.175,83	207.308,16
Totale Passivi	182.636,11	22.140,80	16.133,13	29.198,71	73.909,53	1.418.487,12	1.742.505,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati né riconosciuti, né segnalati debiti fuori bilancio.



RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Le note informative sono allegare al rendiconto e non evidenziano discordanze.

Con atto CC n. 36 del 28/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Magnago regolarmente trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3/8/2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è illustrato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Intesa San Paolo
Economo	Grassi Clelia
Concessionari	Equitalia spa – San Marco spa
Consegnatari azioni	Picco Carla
Consegnatari beni	dipendenti ognuno per i propri incarichi.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2017	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>	6.417.405,79	6.272.752,79
<i>B componenti negativi della gestione</i>	6.660.418,50	6.431.135,39
Risultato della gestione	-243.012,71	-158.382,60
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>	96.067,74	103.496,97
<i>oneri finanziari</i>	30.967,85	41.894,57
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>	20.980,67	0,00
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	0,00
<i>Svalutazioni</i>	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-156.932,15	-96.780,20
<i>E proventi straordinari</i>	672.642,13	1.339.980,95
<i>E oneri straordinari</i>	807.970,88	1.528.625,96
Risultato prima delle imposte	-292.260,90	-285.425,21
IRAP	85.088,89	88.708,17
Risultato d'esercizio	-377.349,79	-374.133,38

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia della scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2015	2016	2017
935.246,46	887.919,65	866.797,20



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE		
Attivo	31/12/2017	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	22.573,74	35.439,01
Immobilizzazioni materiali	22.759.342,57	22.609.912,99
Immobilizzazioni finanziarie	2.224.023,26	2.205.622,59
Totale immobilizzazioni	25.005.939,57	24.850.974,59
Rimanenze	7.942,40	7.560,80
Crediti	2.351.668,17	1.819.997,42
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.877.434,64	2.399.366,00
Totale attivo circolante	4.237.045,21	4.226.924,22
Ratei e risconti	11.665,66	20.693,55
Totale dell'attivo	29.254.650,44	29.098.592,36
Passivo		
Patrimonio netto	23.931.641,86	23.503.934,56
Fondo rischi e oneri	35.678,86	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	3.519.238,66	3.902.092,25
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	1.768.091,06	1.692.565,55
Totale del passivo	29.254.650,44	29.098.592,36
Conti d'ordine	206.070,27	77.908,10

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

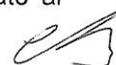
ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.



Le differenze derivanti dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto sono rilevate nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 864.045,62 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	592.962,56
riserve da permessi a costruire	1.322.774,13
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.335.025,57
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili	21.058.229,39
risultato economico dell'esercizio	- 377.349,79
totale patrimonio netto	23.931.641,86

L'organo esecutivo propone al consiglio di ripianare il risultato economico negativo dell'esercizio come segue:

	importo
con utilizzo di riserve	377.349,79
portata a nuovo	-
Totale	377.349,79

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine è correttamente rilevato l'importo degli impegni su esercizi futuri gestiti tramite il fondo pluriennale vincolato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL , secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

MONICA RAG. BELLINI

